Berlusconi e il sogno di un ritorno a Forza Italia

Data: 6 dicembre 2013 | Autore: Emmanuela Tubelli



ROMA, 12 GIUGNO 2013-Il primo amore non si scorda mai, recita un vecchio proverbio popolare, che forse in queste ore sta ronzando nella testa di Silvio Berlusconi, accanto alle assillanti preoccupazioni che gli giungono dall'approssimarsi di date importanti dal fronte processi. Così, nei giorni scorsi, nella dorata solitudine di Arcore, ormai lontana dagli anni del clamore e dei party, il buon vecchio Silvio è andato rimuginando sull'attuale struttura del suo partito, quella creatura data alla luce da un predellino e che, sin dai primi vagiti, non è riuscita, secondo il suo cratore, a scaldare il cuore degli elettori. Almeno, non come faceva negli anni Novanta Forza Italia, che ultimamente il Presidente sembra ricordare con nostalgia, tanto da giungere a ipotizzare un restyling del Pdl guardando ai pregi del vecchio partito. Un remake piuttosto dunque, presto però smentito da una nota emessa da Palazzo Grazioli, dove stamane è rientrato Silvio Berlusconi per incontrare i suoi e ragionare sulle misure da adottare per rialzarsi dalla sconfitta inflitta dai ballottaggi dei giorni scorsi, che hanno ulteriormente deformato la stabilità del centrodestra.[MORE]

E così, tra smentite e mezze frasi captate qua e là, ecco che colombe e falchi tornano a volare sui tetti di via dell'Umiltà, rimettendo in causa la vecchia divisione interna fra conservatori e progressisti. Perché certo l'ipotesi ventilata questa mattina dalla stampa nazionale non sembra trovare il consenso di tutti. C'è addirittura chi la prende sul personale, piagnucolando perché Silvio avrebbe confessato le sue intenzioni segrete solo a Daniela Sntanchè, che in questi giorni lo ha assistito nelle meditazioni brianzole. E c'è chi invece si oppone tout court, come Fabrizio Cicchitto che non tarda a

precisare: "La definizione di un modello di partito non può essere realizzata attraverso un'operazione del tutto verticistica, senza alcun confronto collegiale e collettivo".

Qualche piccola ridefinizione al progetto incarnato dal Pdl va comunque, secondo i più, realizzata, in vista di future elezioni che nessuno, pubblicamente, dichiara imminenti ma che ciascuno, privatamente, incoraggia in cuor suo.

Emmanuela Tubelli

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/berlusconi-e-il-sogno-di-un-ritorno-a-forza-italia/44221